

**Committente:**

PIZZGREEN S.R.L.  
Via Del Lavoro, 73  
Arzignano (VI)

**Professionista incaricato:**



**ESSEAMBIENTE S.R.L.**  
consulenza ambiente e sicurezza

Via Kepiero n° 9/A - 36078 - VALDAGNO (VI)  
C.F. 04271550248 - info@esseambiente.it  
esseambientesri@pec.it - Tel. 0445 407662

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

LOCALIZZAZIONE

**VIA DEL LAVORO, 73  
ARZIGNANO  
PROVINCIA DI VICENZA  
REGIONE VENETO**

DISCIPLINA

**DOMANDA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.**

CODICE ELABORATO	OGGETTO ELABORATO	DATA	
02	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE	Rev.	30/05/2025 00

**RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE**

Ing. Nicola Gemo



Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto		
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>		
Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 <b>Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>	Revisione:	<b>00</b>
	Emissione:	30/05/2025

## Sommario

1.	Premessa .....	3
1.1.	Descrizione dell'attività che si intende svolgere.....	3
1.2.	Informazioni relative all'ubicazione dell'impianto .....	3
1	Quadro di riferimento programmatico .....	5
1.3.	Il Piano Territoriale Regionale Di Coordinamento (P.T.R.C.) Della Regione Veneto 5	
1.4.	Il Piano Territoriale Di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza .....	8
1.5.	Il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vicenza .....	12
1.6.	Il Piano degli Interventi del Comune di Arzignano .....	15
2	Elementi ambientali .....	16
1.1.	Analisi degli impatti potenziali.....	18
	Aspetti Climatici .....	18
	Atmosfera .....	18
	Rumore.....	18
	Suolo e Sottosuolo.....	18
	Ambiente Idrico.....	19
	Flora, Fauna ed Ecosistemi .....	19
	Paesaggio.....	20
	Viabilità .....	20
	Sicurezza Dei Lavoratori.....	20
	Vincoli e pianificazione territoriale.....	21
3	Conclusioni .....	22

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
<b>Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006</b> <b>Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>	Revisione:	<b>00</b>	
	Emissione:	30/05/2025	

## 1. PREMESSA

La ditta PizzGreen srl, con sede legale ad Arzignano in via Del Lavoro n.73, presenta richiesta di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 relativa ad un nuovo impianto di trattamento rifiuti, localizzato in via Del Lavoro n.73 nel comune di Arzignano.

L'attività proposta consisterà nel recupero e trattamento di rifiuti placcati con metalli preziosi (oro, argento, platino, rame) mediante dissoluzione elettrochimica inversa (deplaccatura), al fine di recuperarne i metalli preziosi ivi presenti.

L'impianto sarà realizzato interamente al coperto, sia per quanto riguarda gli stoccaggi che le lavorazioni, in un capannone attualmente già esistente; non sono previste modifiche edilizie.

L'impianto tratterà esclusivamente rifiuti non pericolosi, con una capacità complessiva dell'impianto pari a 2 ton/gg. Di conseguenza la presente documentazione viene redatta ai fini della domanda di autorizzazione all'esercizio in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Il presente elaborato costituisce la Relazione di Compatibilità Ambientale.

### 1.1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE

In riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06, l'attività dell'impianto in progetto consiste in:

- messa in riserva - R13
- accorpamento di rifiuti aventi stesso codice EER o rifiuti affini ma aventi differenti E.E.R., con eventuale selezione/cernita – operazione R12
- recupero dei metalli preziosi per la cessazione della qualifica di rifiuto – R4

I rifiuti trattati sono costituiti da RAEE, metalli e catalizzatori, tutti rifiuti non pericolosi.

I metalli preziosi recuperati costituiranno una lega di oro, argento, platino e rame.

### 1.2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto proposto è ubicato in Via Del Lavoro n. 73 nel Comune di Arzignano, area catastalmente individuata al Foglio 14, particella 460.

Il lotto è identificato come Zona D1.1 – Industriale di completamento.

Comune di Arzignano  
 Provincia di Vicenza  
 Regione Veneto



**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025



Figura 1. Visione area dell'area (fonte: ©2025 Google, Immagini Landsat / Copernicus)

L'area si trova in una zona pianeggiante. A Nord l'area confina direttamente con un altro impianto industriale, oltre al quale è presente un impianto Enel di redistribuzione; ad est, a sud e ad ovest confina con altri impianti industriali, e vi è l'accesso alla viabilità locale (via Del Lavoro).

Per quanto riguarda la viabilità, l'impianto si trova area industriale artigianale, ben collegata attraverso via Del Lavoro, mediante la quale si può accedere in direzione Est alla vicina Superstrada Pedemontana Veneta – Montecchio Nord-Arzignano ed in direzione ovest (ed est) alla zona industriale di Arzignano.

L'impianto sarà ubicato all'interno di un capannone industriale, già presente; la ditta avrà a disposizione anche una piccola area scoperta, posta sul retro del capannone, adeguatamente recintata. L'accesso all'impianto avverrà dal portone di ingresso posto al lato sud-ovest, che dà direttamente su via Del Lavoro.

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
<b>Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>	Revisione:	<b>00</b>	
	Emissione:	30/05/2025	

## 1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il QRPP consente di verificare la compatibilità della proposta di progetto rispetto ai programmi piani sovraordinati e locali. In particolare, ai fini del presente studio sono stati esaminati ed analizzati i seguenti strumenti:

- Direttive Europee e normativa nazionale e regionale per le zone SIC/ZPS
- PTRC
- PTCP
- PAT
- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico
- Piano Regionale di Tutela delle Acque
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali
- Unione Europea - SIC e ZPS (Rete Natura 2000)

L'ambito di intervento non ricade all'interno di aree SIC e ZPS.

### 1.3. IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.) DELLA REGIONE VENETO

Con deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020) è stato approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC). Il Piano indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio veneto nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione, nella salvaguardia dei valori fondamentali del territorio regionale.

Con riferimento ad un'articolazione del territorio in quattro sistemi costitutivi (ambientale, insediativo, produttivo e relazionale), il Piano mira all'individuazione delle risorse naturalistiche ambientali e alla definizione delle direttive e dei vincoli idonei a garantire la tutela dell'ambiente, che serviranno da guida per la redazione dei Piani di settore o di area più ridotta. Il P.T.R.C. stabilisce, inoltre, quali siano gli ambiti di interesse regionale in seno ai quali predisporre le particolari iniziative di recupero e salvaguardia.

Di seguito si riporta l'analisi relativamente alla zonizzazione e agli ambiti/elementi riportati nelle tavole del P.T.R.C. con riferimento all'area interessata l'area di progetto.

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

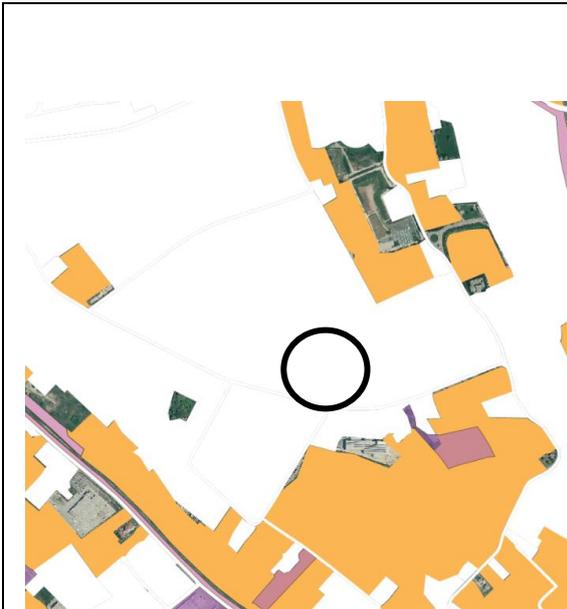
Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:

00

Emissione:

30/05/2025



**TAV. 01a Uso del Suolo Terra - scala 1:250.000**

L'area di progetto ricade all'interno di:

- Ambito di ricognizione dei paesaggi del Veneto: 14 Prealpi Vicentine.

L'analisi della Carta uso del suolo/terra, Tav. 1a, alla scala 1:250.000 del PTRC della Regione Veneto, colloca l'area in studio in un contesto urbanizzato in vicinanza di aree agropolitane e di contesti urbanizzati.



**TAV. 01b Uso del Suolo Acqua - scala 1:250.000**

L'area di progetto ricade all'interno di:

- Area di primaria tutela quantitativa degli acquiferi.

L'analisi della Carta uso del suolo/terra, Tav. 1b, alla scala 1:250.000 del PTRC della Regione Veneto, colloca l'area in studio in un contesto urbanizzato dove non sono presenti corsi d'acqua superficiali.

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

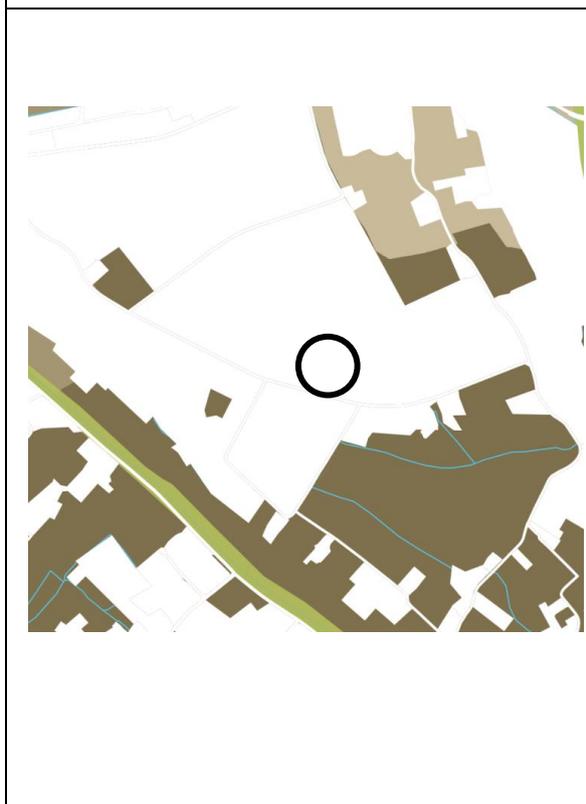
Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
**Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

Revisione:	<b>00</b>
Emissione:	30/05/2025



**TAV. 01c Uso del Suolo idrogeologia e rischio sismico - scala 1:250.000**

L'analisi della Carta uso del suolo: idrogeologia e rischio sismico, Tav. 01c, alla scala 1:250.000 del PTRC della Regione Veneto, colloca l'area di interesse in un contesto territoriale non interessato da pericolosità idraulica e geologica e non si inserisce in fasce di pericolosità sismica. L'intervento in oggetto, sfruttando un volume edilizio esistente e le relative pertinenze, non altera le caratteristiche del luogo in relazione al tematismo esaminato.



**TAV. 02 Biodiversità - scala 1:250.000**

L'area di progetto ricade all'interno di:

- Diversità dello spazio agrario: bassa;
- Ambito di ricognizione dei paesaggi del Veneto: 14 Prealpi Vicentine;
- Tessuto urbanizzato.

L'analisi della Carta delle biodiversità, Tav. 02, alla scala 1:250.000 del PTRC della Regione Veneto evidenzia che l'area in studio NON si inserisce in un sistema della rete ecologica di tipo area nucleo, parco o corridoio ecologico, è compresa all'interno di una matrice territoriale urbanizzata (centro ospedaliero). L'intervento in oggetto, insistendo su strutture produttive esistenti, non altera le caratteristiche del luogo in relazione al tematismo esaminato.

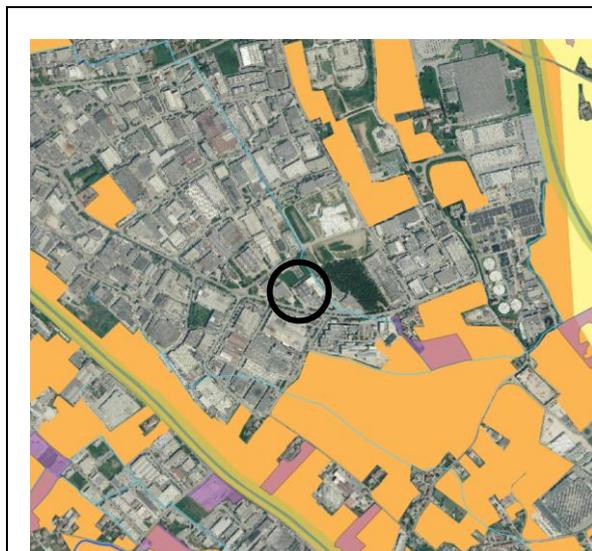
Comune di Arzignano  
 Provincia di Vicenza  
 Regione Veneto



**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025



**TAV. 09 Sistema del Territorio Rurale e della Rete Ecologica - scala 1:250.000:**

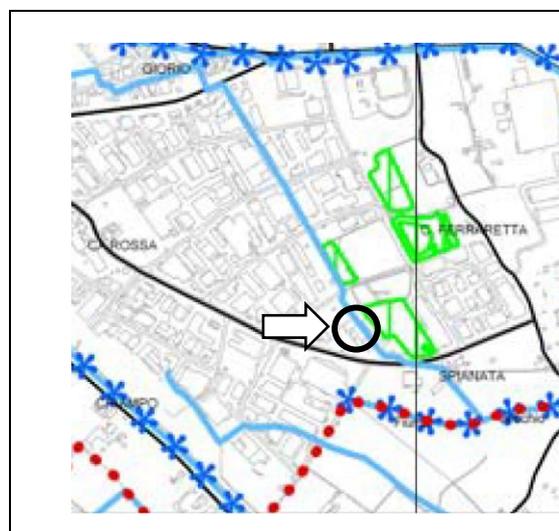
L'area di progetto ricade all'esterno di elementi indicati nella cartografia di piano.

In base alla tipologia di intervento in oggetto, l'attività non costituisce elemento peggiorativo della situazione in essere e non ne altera le caratteristiche dei luoghi (ambito urbanizzato a destinazione produttiva).

**1.4. IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

Il P.T.C.P. è lo strumento di pianificazione che delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico provinciale, con riguardo alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali.

Con riferimento alla Tavole del PTCP, l'area in cui insiste l'iniziativa di progetto ricade all'interno dei seguenti elementi:



**TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale - scala 1:50.000.**

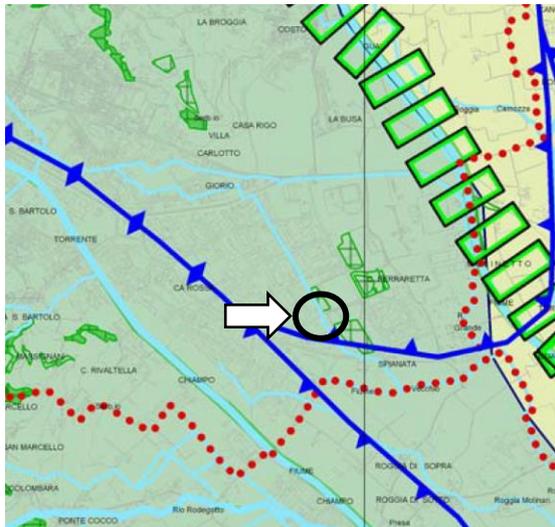
L'area di intervento ricade all'esterno di vincoli o altri elementi indicati dalla cartografia di piano.



**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

**Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006**  
**Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

Revisione:	<b>00</b>
Emissione:	30/05/2025



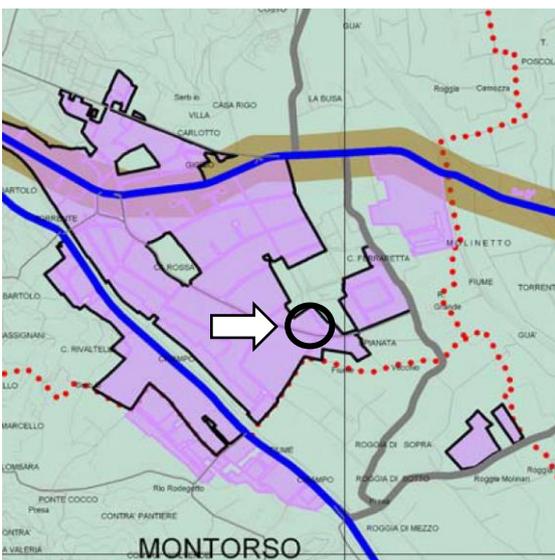
**TAV. 3 Sistema Ambientale - scala 1:50.000.**

L'area di intervento ricade all'interno di:

- aree agropolitano;
- aree carsiche.

L'intervento in oggetto, interessando superfici interne ad un capannone produttivo, non altera le caratteristiche del luogo in relazione al tematismo esaminato.

-  Aree agropolitano (Art.24)
-  Aree Carsiche (Art. 14)



**TAV. 4. Sistema insediativo infrastrutturale - scala 1:50.000.**

L'area di progetto ricade all'interno di:

- Aree produttive ampliabili.

L'intervento in oggetto, sfruttando un capannone produttivo esistente, non altera le caratteristiche del luogo in relazione ai tematismi esaminati.

-  Aree produttive (Art.66- Art.71)
-  Aree produttive ampliabili (Art.67)

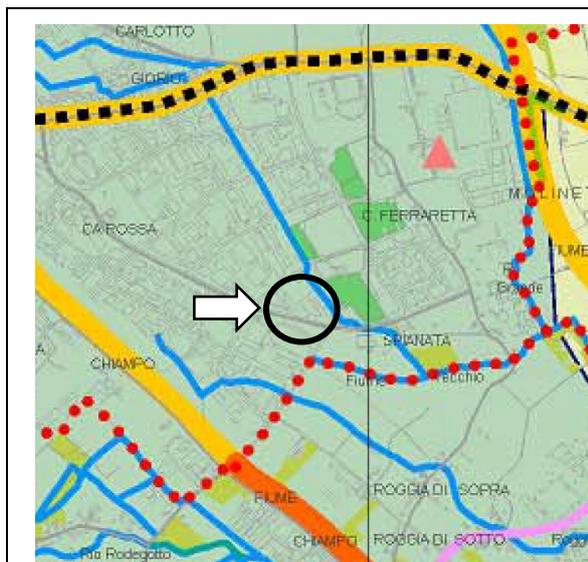
Comune di Arzignano  
 Provincia di Vicenza  
 Regione veneto



**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

**Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006**  
**Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

Revisione:	<b>00</b>
Emissione:	30/05/2025



**TAV. 5 Sistema del paesaggio - scala 1:50.000**

L'area di intervento ricade all'interno di:

- aree agropolitano.

L'intervento in oggetto non altera le caratteristiche del luogo in relazione al tematismo esaminato.

 Aree agropolitano (Art.24)

IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025

### 1.5. IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICENZA

Da un punto di vista urbanistico, secondo il vigente Piano di Assetto Territoriale:

- **nella Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale** l'area ricade all'interno della fascia di rispetto di discariche (Art. 10 NTA); rispetto a tale fascia di vincolo le NTA non risultano in contrasto con l'iniziativa di progetto che prevede l'attività di recupero metalli all'interno di un fabbricato produttivo esistente.
- **nella Carta delle Invarianti** l'area in esame non ricade all'interno di elementi indicati nella cartografia di piano.
- **nella Carta delle Fragilità** l'area è classificata come "idonea". L'intervento non prevede iniziative di tipo edilizio, non risultando pertanto in contrasto con la disciplina relativa alla compatibilità geologica ai fini edificatori.
- **nella Carta della Trasformabilità** l'area in esame ricade all'interno delle aree ad urbanizzazione consolidata a destinazione produttiva. L'attività di progetto non risulta relazionabile con le direttive strategiche di pianificazione trattate in sede di PAT, da momento che non vengono introdotti volumi edilizi, trasformazioni del territorio o carichi insediativi.

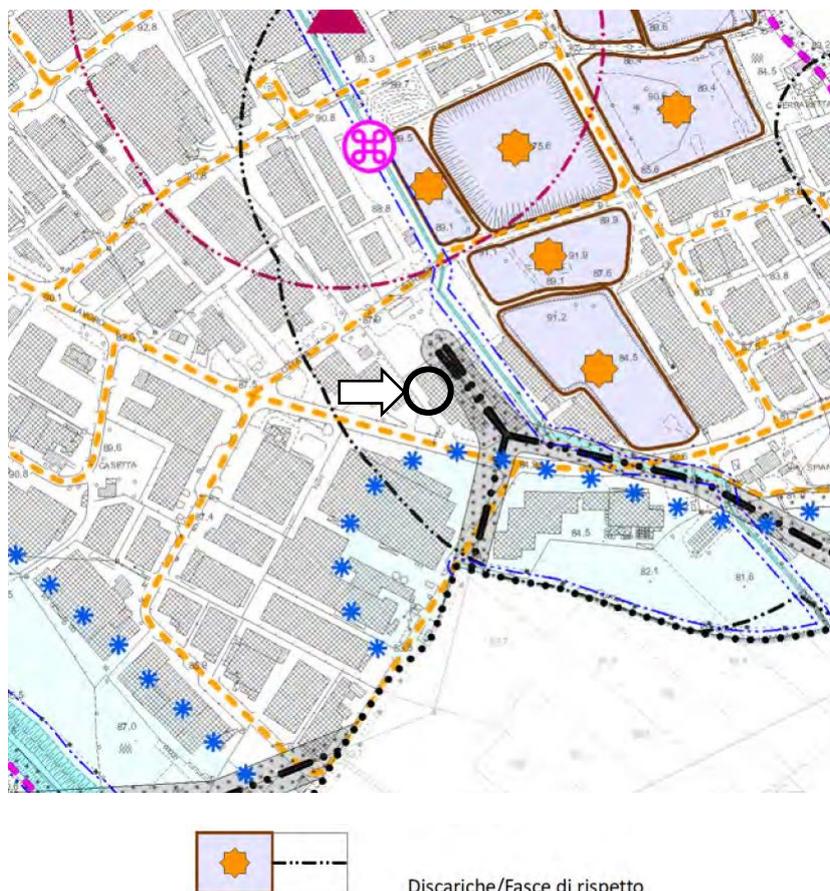


Figura 2. Estratto TAV. 1 Vincoli e pianificazione territoriale.

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025

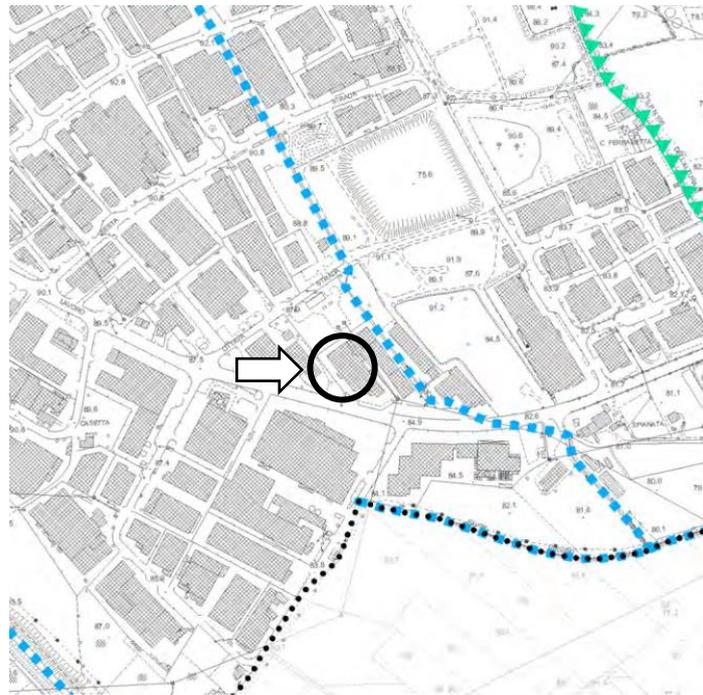
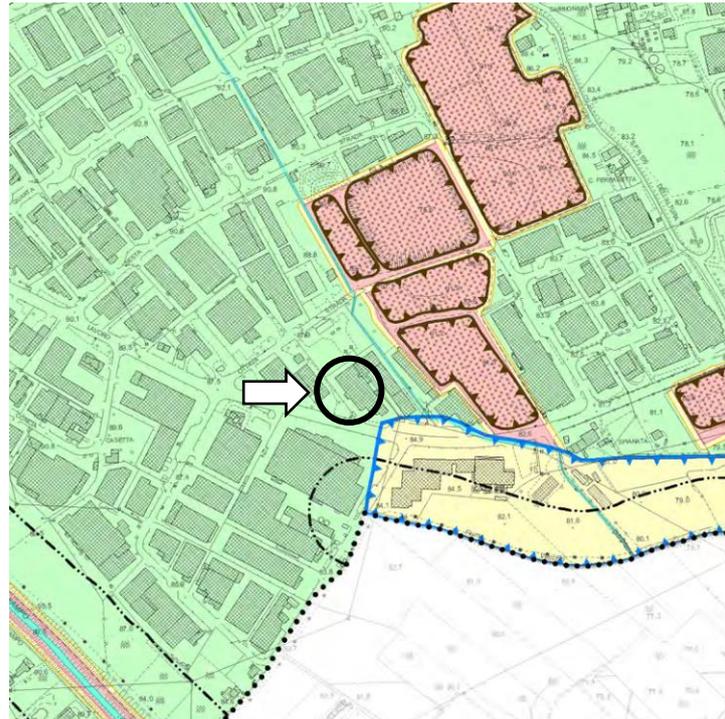


Figura 3. Estratto TAV. 2 Carta delle Invarianti.



**Compatibilità geologica ai fini urbanistici**



Figura 4. Estratto TAV. 3 Carta delle Fragilità.

IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:

00

Emissione:

30/05/2025

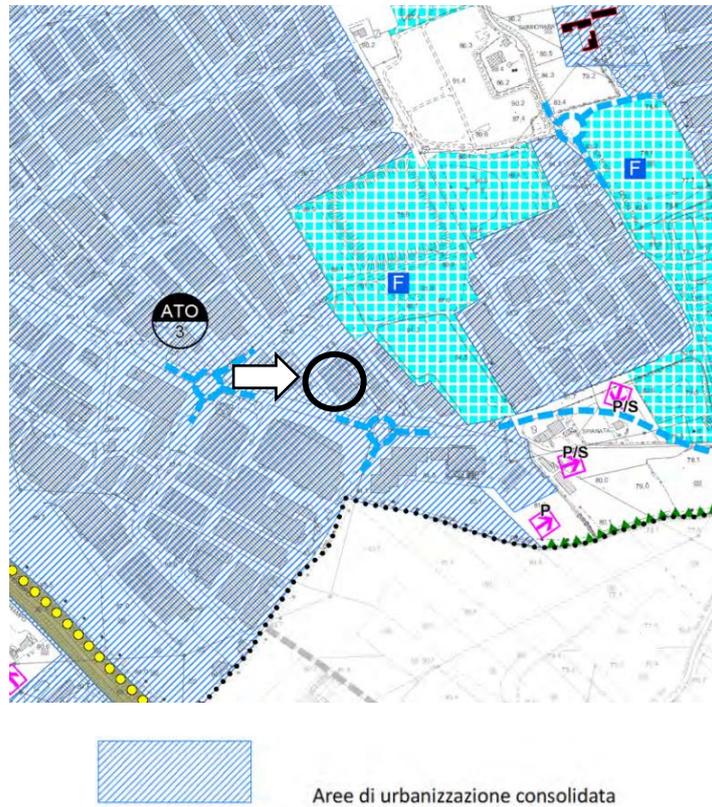


Figura 5. Estratto TAV. 4 Carta della Trasformabilità.

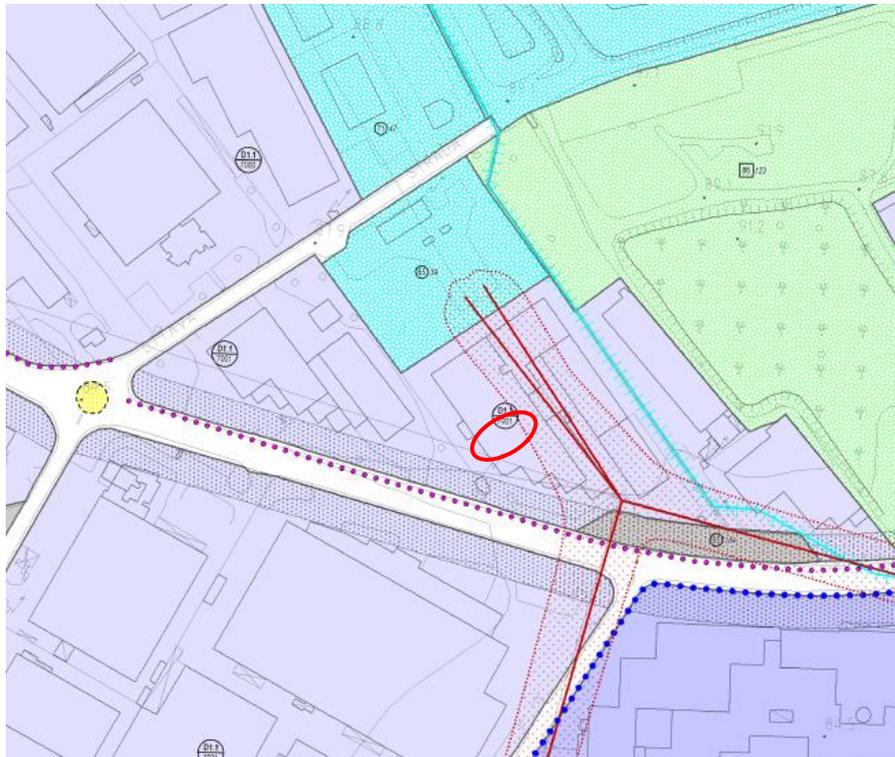
**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI**

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025

### 1.6. IL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI ARZIGNANO

Come da estratto del Piano degli Interventi riportato figura, il lotto è identificato come Zona D1.1 – Industriale di completamento.



**ZONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE**

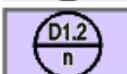
-  ZONE D1.1  
industriali di completamento  
(art. 25 NTA-Op)
-  ZONE D1.1.1  
industriali  
(art. 25 NTA-Op)
-  ZONE D1.1.2  
industriale di completamento speciale  
(art. 25 NTA-Op)
-  ZONE D1.2  
artigianali di completamento  
(art. 25 NTA-Op)

Figura 6. Estratto della Tavola Zonizzazione – Vincoli e Tutele del Piano degli Interventi del comune di Arzignano; in rosso si evidenzia l'ubicazione proposta

IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025

## 2 ELEMENTI AMBIENTALI

- l'area in esame **risulta interessata classi di pericolosità idraulica** individuata dal primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2021-2027), le cui misure di salvaguardia sono entrate in vigore il 5 febbraio 2022, giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delibera di adozione; nello specifico l'area non risulta interessata da elementi riferibili alla pericolosità idraulica o al rischio idraulico moderato.

L'attività di recupero rifiuti non risulta in contrasto con quanto disciplinato dalle misure di salvaguardia di Piano.

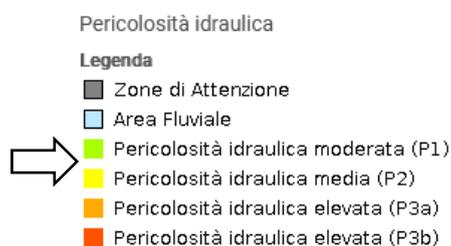
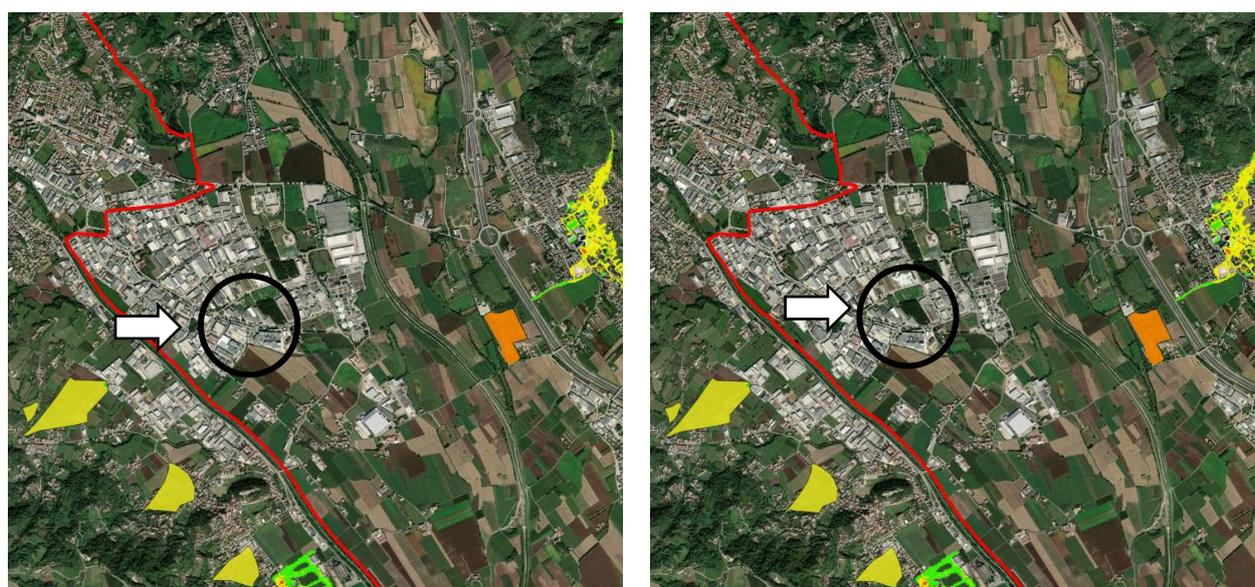


Figura 7. PGRA 2021-2027 – estratti carta della pericolosità e del rischio idraulico.

Comune di Arzignano  
 Provincia di Vicenza  
 Regione veneto



IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI

Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006  
 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Revisione:	00
Emissione:	30/05/2025

- il sito in esame risulta lontano dai **siti della rete Natura 2000**: il sito più prossimo risulta ubicato a sud-est IT3220037 "Colli Berici" posto ad una distanza di circa 7,0 km.

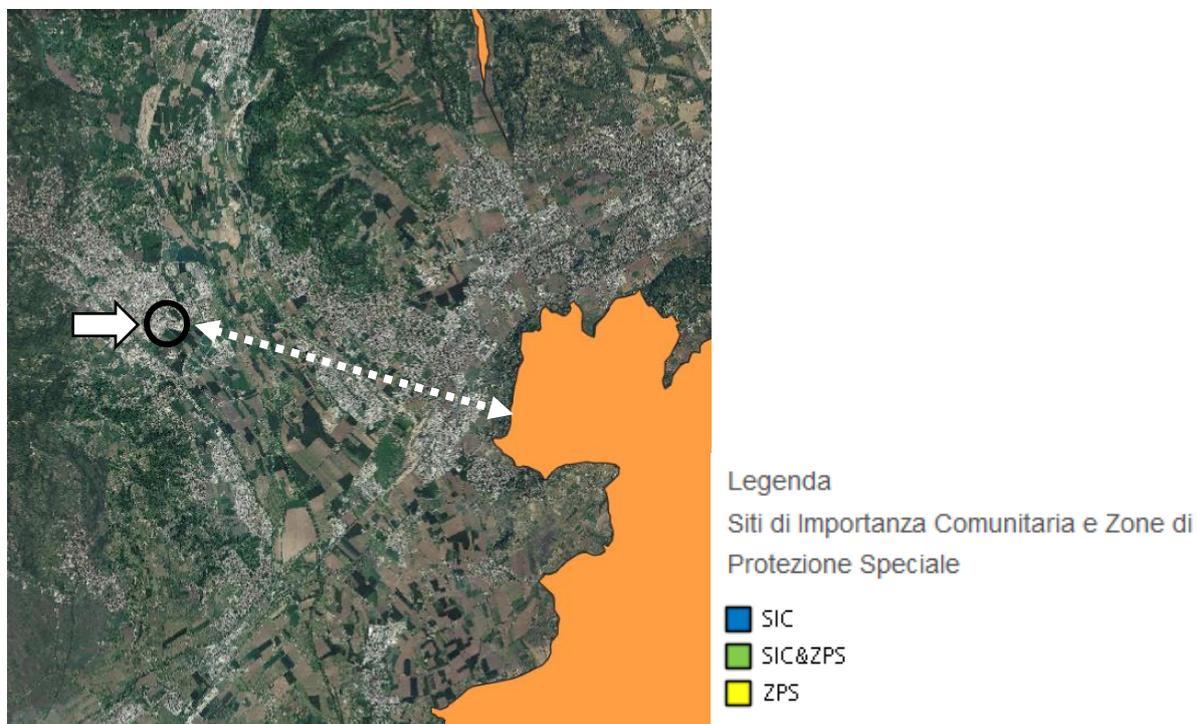


Figura 8. Estratto Rete Natura 2000.

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
<b>Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>	Revisione:	<b>00</b>	
	Emissione:	30/05/2025	

## 1.1. ANALISI DEGLI IMPATTI POTENZIALI

Le componenti e i fattori ambientali che saranno oggetto di analisi sono i seguenti:

- Aspetti climatici
- Atmosfera
- Rumore
- Suolo e sottosuolo
- Ambiente idrico
- Flora, fauna ed ecosistemi
- Paesaggio
- Viabilità
- Sicurezza dei lavoratori

### Aspetti Climatici

Considerando che l'attività in progetto non prevede emissione significativa di vibrazioni, calore, sostanze odorigene o radiazioni, l'impatto potenziale derivante dall'immissione nell'ambiente di rumore, vibrazione, luce, calore, odori e altre radiazioni è da considerarsi non significativo e le conseguenti mitigazioni non necessarie.

### Atmosfera

L'impianto di recupero rifiuti comprende anche uno scrubber per il trattamento delle aspirazioni; l'attività non origina significative emissioni in atmosfera. I sistemi di contenimento degli inquinanti consentiranno di rispettare i limiti di cui al Parere n. 1/1213 della Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente.

L'impianto di progetto non determina emissioni in atmosfera tali da determinare variazioni significative nei confronti della qualità dell'aria locale, di conseguenza l'impatto potenziale derivante dalla produzione di emissioni in atmosfera generate dai processi di produzione o da altre fonti risulta non significativo e le conseguenti mitigazioni non necessarie.

### Rumore

Secondo quanto riportato nella Previsione di impatto acustico, l'attività di progetto rispetterà i limiti imposti dalla vigente zonizzazione acustica comunale.

### Suolo e Sottosuolo

All'interno della componente "suolo e sottosuolo" sono stati analizzati gli impatti intesi come stabilità e contaminazione del suolo.

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 <b>Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>		Revisione:	<b>00</b>
		Emissione:	30/05/2025

Il deposito ed il recupero dei rifiuti verranno svolti all'interno del fabbricato produttivo su superfici pavimentate. Si escludono possibili interferenze con il suolo e sottosuolo.

Nell'eventualità si verificassero situazioni a rischio come sversamenti accidentali dovuti a guasti di macchinari o incidenti tra automezzi, gli operatori sono istruiti per intervenire prontamente con le dovute procedure di emergenza. Tali procedure di intervento comportano l'utilizzo di materiale assorbente ed eventualmente rimozione di substrato contaminato da smaltire come rifiuto pericoloso in accordo alla normativa vigente.

Le misure di precauzione adottate dalla ditta si ritengono opportune al fine di evitare fenomeni di inquinamento del suolo. Il progetto in esame non determina un cambiamento in termini di impatto su tale componente ambientale. L'impatto è da ritenersi non significativo.

### Ambiente Idrico

Non sono previste interferenze sostanziali con la rete idrografica superficiale, infatti il progetto non comporta immissione o uso di risorse idriche superficiali. Non sono previsti immissione o emungimento di risorse idriche superficiali. L'impatto è da ritenersi non significativo.

Si precisa che l'attività verrà svolta all'interno del fabbricato produttivo su superfici coperte e pavimentate. La ditta non produce scarichi; le acque di lavaggio esauste, così come i bagni esausti, vengono conferite come rifiuto ad impianti terzi autorizzati. L'impianto di trattamento (vasche) è dotato di bacino di contenimento per la raccolta di eventuali spanti accidentali; in caso di spanti sulle superfici interne del capannone è presente una apposita caditoria di raccolta cieca.

La ditta ha a disposizione un'area esterna scoperta di superficie pari a 130 mq , che non verrà utilizzata per stoccaggi di sorta, e quindi priva di materiali causa di potenziale rischio di dilavamento di sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente. Le acque di dilavamento vengono conferite in fognatura meteorica comunale (bianca), così come i pluviali dai tetti.

Le acque civili vengono conferite in fognatura nera.

Nell'eventualità si verificassero situazioni a rischio come sversamenti accidentali dovuti a guasti di macchinari o incidenti tra automezzi, gli operatori sono istruiti per intervenire prontamente con le dovute procedure di emergenza Tali procedure di intervento comportano l'utilizzo di materiale assorbente ed eventualmente rimozione di substrato contaminato da smaltire come rifiuto pericoloso in accordo alla normativa vigente Le misure di precauzione adottate dalla ditta si ritengono opportune al fine di evitare fenomeni di inquinamento del suolo. Il progetto in esame non determina un cambiamento in termini di impatto su tale componente ambientale. L'impatto è da ritenersi non significativo.

### Flora, Fauna ed Ecosistemi

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 <b>Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>		Revisione:	<b>00</b>
		Emissione:	30/05/2025

L'intervento di progetto, ricadendo all'interno di un contesto produttivo privo di elementi a valenza e correlazionale, non determina sottrazione o frammentazione di habitat faunistici e non interessa direttamente elementi della rete ecologica locale, provinciale e regionale.

Non si prefigurano pertanto impatti potenziali nei confronti di aree di particolare sensibilità ambientale.

### Paesaggio

Premesso che l'attività prevede lo svolgimento delle lavorazioni all'interno di un fabbricato produttivo esistente senza modifica dello stato esterno dei luoghi, si escludono alterazioni significative e permanenti dei dinamismi spontanei di caratterizzazione del paesaggio sia dal punto di vista visivo, sia con riferimento agli aspetti storico-monumentali.

### Viabilità

Relativamente alla generazione di volumi di traffico, l'attività di recupero rifiuti graverà sulla viabilità locale nell'ordine di circa 1 automezzo pesanti giorno (circa 0,1 passaggi/ora in entrata ed uscita dal sito). Tali valori non concorrono in alcun modo a determinare scadimento dei livelli di servizio o alterazioni sui livelli di traffico, ancorché indistinguibili rispetto ai flussi che attualmente caratterizzano l'ambito produttivo.

L'impatto è da ritenersi non significativo.

### Sicurezza Dei Lavoratori

L'attività svolta dalla ditta in oggetto comporta per i lavoratori addetti rischi infortunistici collegati alla presenza dei mezzi in arrivo e partenza e alla movimentazione dei carichi, oltre che rischi chimici connessi con i prodotti utilizzati.

L'esercizio dell'impianto comporta l'applicazione della normativa sulla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, che prende in considerazione sia la tipologia dell'attività svolta sia le caratteristiche tecniche delle macchine utilizzate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate sono dotate di marchio CE e sono conformi alle direttive comunitarie.

Per quanto riguarda i mezzi operativi in movimento i rischi presenti sono dati dalla possibilità d'investimento dei lavoratori da parte dei mezzi stessi e/o dai materiali movimentati.

Per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi, i rischi presenti sono quelli dati dalla possibilità di tagli, abrasioni e schiacciamenti.

Sono presenti rischi chimici significativi legati ai prodotti utilizzati; la ditta invierà agli enti regolare domanda di autorizzazione per l'impiego di gas tossici, ai sensi degli art. 6 e/o 11 del R.D. n. 147 del 09/01/1927.

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
<b>Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006</b> <b>Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>	Revisione:	<b>00</b>	
	Emissione:	30/05/2025	

Il personale addetto sarà formato ed informato sui i rischi legati alle attività svolte e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione; inoltre sarà dotato di patente di abilitazione all'impiego di gas tossici, art. 34 del Reg.

La ditta provvederà alla redazione del documento di valutazione dei rischi, ai sensi della D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Per quanto riguarda la sicurezza antincendio, considerando che:

- la superficie del laboratorio è inferiore a 1000 mq
- non sono presenti impianti di riscaldamento utilizzando gas infiammabili
- i materiali presenti che possono costituire incendio sono rappresentati da plastica (presente come compente delle schede elettroniche e delle apparecchiature elettriche) e la quantità non è mai superiore ai 5000 kg

si ritiene che l'attività non rientri tra quelle di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/11 e pertanto non necessita della preventiva Valutazione del Progetto da parte del Comando VV.F. di Vicenza.

### **Vincoli e pianificazione territoriale**

L'analisi condotta ha permesso di escludere la presenza di vincoli di sorta all'interno dell'area di intervento. Non si segnalano, inoltre, criticità o elementi di fragilità ambientale tali da comportare possibili rischi in relazione all'attività di campagna mobile.

L'attività di demolizione selettiva non risulta in contrasto con quanto disciplinato dalle misure di salvaguardia del PGRA. Le misure precauzionali previste dal progetto risultano inoltre atte a scongiurare possibili interferenze tra l'attività e gli eventi estremi attesi.

Comune di Arzignano Provincia di Vicenza Regione veneto			
<b>IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER RECUPERO METALLI PREZIOSI</b>			
<b>Domanda autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 Elaborato 02 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE</b>	Revisione:	<b>00</b>	
	Emissione:	30/05/2025	

### 3 CONCLUSIONI

L'attività di recupero rifiuti non pericolosi non è assoggettata alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale art. 19 D.Lgs. 152/2006. Il presente studio di compatibilità ambientale ha illustrato il progetto e gli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dell'intervento.

Il progetto in questione riguarda unicamente l'attivazione di un impianto di recupero rifiuti all'interno di un fabbricato produttivo esistente. Le emissioni in atmosfera saranno abbattute al fine del rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia; per quanto riguarda le acque di lavaggio non sono previsti scarichi idrici, ma l'alienazione del sito come rifiuto.

In definitiva dall'esame delle prescrizioni impartite da tutti gli strumenti di pianificazione l'installazione di un impianto mobile risulta la più efficace da un punto di vista di attenuazione degli impatti e la scelta migliore per ottemperare ai vincoli del sito.

Inoltre si considera che l'opera in progetto:

- non comporta aggravii per l'area interessata dall'intervento.
- permette il recupero di materiali altrimenti destinati a smaltimento.

Sulla base di quanto considerato nella presente relazione si può ritenere che l'intervento in progetto sia compatibile con le componenti ambientali analizzate.